

Ilva lancia la sfida eco-compatibile "Una vernice verde per l'ambiente"

Il gruppo Ivm è guidato dal 2002 Federica Teso che ha l'obiettivo di arrivare al primato europeo nel segmento legno: "Per questo abbiamo investito grandi risorse sulla ricerca"

IRENE MARIA SCALISE



PUNTO DI FORZA
Federica Teso, sopra, dal 2002 vice presidente e azionista unica di Ivm. Punto di forza del gruppo è la scelta di una politica ecologica

Creare una vernice ecologicamente corretta in grado di mettere d'accordo design, difesa dell'ambiente e lucentezza dei colori. In più pronta ad affrontare le sfide di un mercato sempre più global. Ecco l'obiettivo di Ilva, linea di vernici per il legno belle ed ecologicamente possibili. La linea di *haute couture* delle vernici, pur essendo totalmente made in Italy, è diffusa in 70 paesi al mondo da Ivm.

Il gruppo, specializzato in tinture per il legno, è stato fondato nel 1970 da Adriano Teso e Massimo Milesi che hanno anche creato Milesi Vernis in Francia, Industrias Quimicas Ivm in Spagna e Milesi Hellas in Grecia. Nel 1989 è entrata nel gruppo Federica Teso che, dal 2002, è vice presidente e azionista unica. Dopo studi tra Bocconi, New York University e una collaborazione con l'Office of Economic Development of New York la Teso è entrata in azienda e ha iniziato la sua rivoluzione. Aveva infatti un obiettivo ben chiaro che, oggi, è riuscita a realizzare: trasformare il Gruppo Ivm nel primo produttore europeo di vernici per il legno. «Abbiamo soprattutto puntato alla ricerca della qualità e ci siamo rivolti ad imprese di tutte le dimensioni — spiega la giovane imprenditrice — ma soprattutto scommettiamo su forti investimenti nella ricerca e nello sviluppo, la somma da noi devoluta per questo settore è infatti pari all'8% del fatturato che è quasi quattro volte superiore alla media europea del settore».

Grande attenzione è riservata al possibile abbinamento con il design. Tra le no-

Roma

vità presentate in occasione del Salone del mobile milanese il designer Aldo Cibic ha realizzato una serra da giardino e un *dog box* (entrambi perfetti per una sana vita all'esterno), realizzati in legno e naturalmente verniciati con prodotti della linea Klima di Ilva. Non solo. Sempre sfruttando il fatto che le vernici sono prive di solventi è stato da poco lanciato sul mercato "Ziggurat", un gioco nato in omaggio alla memoria del maestro Enzo Mari. Ziggurat è un triangolo composto da bacchette in legno diverse nei colori e nelle dimensio-

ni. «Lo abbiamo dedicato ai bambini per divertire e sviluppare la loro fantasia — spiega la Teso — e siamo particolarmente soddisfatti di aver creato un gioco che grazie alla vernice Acquatcheck è perfetto per la loro sicurezza».

L'aspetto *green* è infatti uno dei punti di forza delle vernici: «Ivm Chemicals propone un modo nuovo di pensare le vernici, dove le fondamentali esigenze di protezione dell'uomo e

dell'ambiente sono all'origine della creazione di nuovi prodotti con prestazioni superiori rispetto alle proposte tradizionali». Il che, tradotto, vuol dire prodotti che escludono alla base l'utilizzo di componenti pericolose e uno studio su formulazioni che riducono l'emissione di sostanze con effetti sensibilizzanti per la pelle.

Il Gruppo Ivm comprende oggi 6 Aziende controllate e 6 Aziende Partecipate, ha un fatturato complessivo di oltre 360 milioni di euro e produce una media di 123 mila tonnellate di vernice ogni anno. «Per la nostra azienda lavorano 1.310 collaboratori — spiega la Teso — tra cui oltre 200 sono i ricercatori scientifici e gli addetti alla ricerca e sviluppo».

